



Bollettino neve valanghe

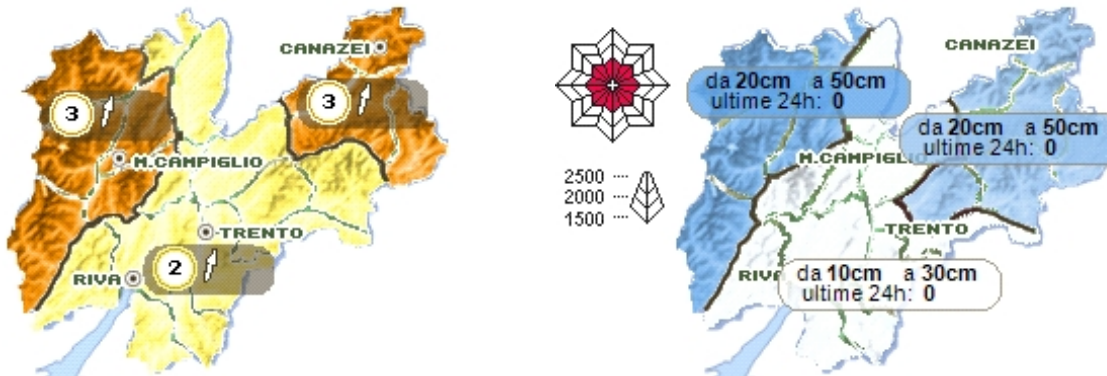
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 27 aprile 2012 alle ore 12:07



Situazione di venerdì 27 aprile 2012

Pericolo valanghe moderato (grado 2) tra i 1800 ed i 2200 m circa e marcato (grado 3) alle quote più elevate (Adamello, Cevedale, Dolomiti di Brenta e Marmolada); generale incremento del pericolo durante le ore più calde della giornata



In seguito alle recenti precipitazioni la copertura nevosa sul territorio provinciale è continua a partire dai 1600-1800 metri circa; fino ai 2000-2200 metri la neve fresca, che generalmente è andata a depositarsi direttamente sul terreno, ha subito, grazie al notevole rialzo termico, un rapido assestamento. In quota il manto nevoso al suolo raggiunge spessori significativi, talvolta superiori ai 3 metri, con strati interni contraddistinti ancora dalla presenza di grani angolari e brina di fondo. Negli ultimi giorni l'attività valanghiva spontanea è stata notevole, con distacchi di neve a debole coesione generalmente di piccola e media entità; l'innalzamento dello zero termico favorirà, nei prossimi giorni, la possibilità di valanghe spontanee di dimensioni maggiori, che potranno staccarsi anche dalle quote più elevate e dai versanti settentrionali, non ancora interessati da un significativo riscaldamento; non sono da escludere distacchi di fondo, specie in presenza di pendii dal fondo erboso. Distacchi provocati potranno avvenire anche con debole sovraccarico, specie in quota, anche a causa della presenza di accumuli eolici, che il vento previsto potrebbe contribuire ad incrementare nelle zone prossime alle creste. Il grado di pericolo si attesta sul moderato (grado 2) alle quote tra i 1800 ed i 2200 m circa, mentre è ancora marcato (grado 3) alle quote superiori. Per le attività sci-alpinistiche è richiesta una buona capacità di valutazione locale del pericolo ed è soprattutto necessaria una attenta pianificazione di itinerari e tempistiche degli stessi.

Punti più pericolosi: Pendii molto ripidi, specie se con fondo erboso o scivoloso in genere; crinali vicino alle creste, canaloni, conche o in corrispondenza dei cambi di pendenza, specie sui versanti esposti a nord che subiranno il primo rialzo termico significativo

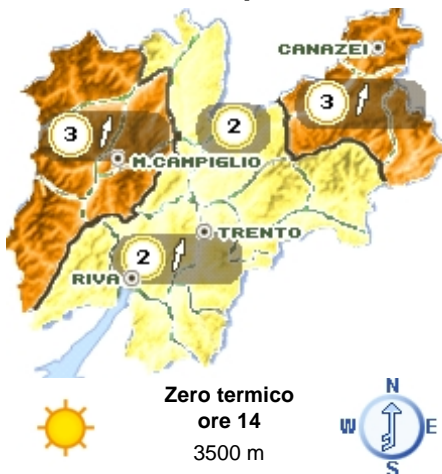
Ultima nevicata significativa 24 aprile 2012

Ultimo episodio di vento forte 24 aprile 2012

Previsione per i prossimi giorni

Manto nevoso in graduale assestamento; nuovo incremento del pericolo da domenica sera per pioggia e nevicate in quota

sabato 28 aprile 2012



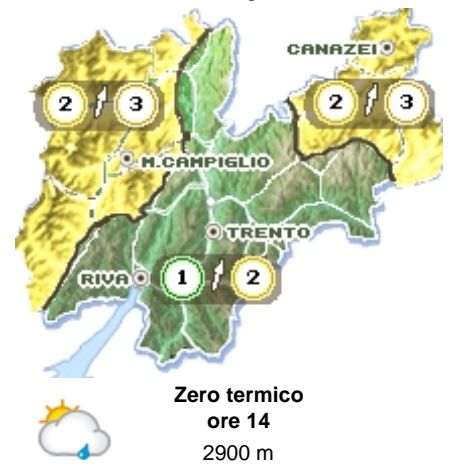
Prevalentemente soleggiato con temperature quasi estive; pericolo valanghe stazionario, con incremento durante le ore più calde specie alle quote più elevate e sui versanti settentrionali più carichi di neve

domenica 29 aprile 2012



Nuvolosità variabile al mattino, in intensificazione dal pomeriggio con possibilità di rovesci sparsi; Pericolo valanghe in graduale diminuzione, specie alle quote medio-basse

lunedì 30 aprile 2012



In prevalenza nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di rovesci o temporali sparsi; Pericolo valanghe in possibile aumento durante la giornata a causa delle nevicate previste in quota e per appesantimento da pioggia fino ai 2000-2200 m circa

Prossima emissione bollettino: Lunedì 30 aprile 2012

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole